

## SABATO 13 GIUGNO 2015 VISITA CULTURALE NELLA ZONA DEL NAVIGLIO GRANDE

Il sistema dei Navigli che consentiva il trasporto fluviale fra il Ticino, l'Adda e il Po (quindi il mare) ha avuto una forte influenza sullo sviluppo economico di Milano. Il Naviglio Grande, il più antico costruito fra metà 1100 e metà 1200, serviva per il trasporto fluviale fra la Svizzera, il Lago Maggiore e Milano; essenziale per il trasporto dei marmi per il Duomo di Milano. Lungo questa via si è sviluppata l'agricoltura, l'economia in generale e anche la villeggiatura dei nobili e dei benestanti di Milano che vi costruirono le loro "ville di delizia" così chiamate perché luogo di svago.

Il nostro giro ci porterà a visitare alcune di queste realtà.

Il programma:

Ore 07.00 partenza da Varese, Piazza della Libertà

Ore 07.10 Piazza Monte Grappa

Ore 07.30 a Gallarate nel piazzale di fronte all'entrata in autostrada

La partenza è anticipata perché la prima visita sarà a **Villa Gaia** (Villa Gandini) una delle più belle "ville di delizia" a **Robecco sul Naviglio** dove dobbiamo arrivare prima che cominci la preparazione di una festa di matrimonio. E' stata chiamata Gaia nella seconda metà del quattrocento per le feste che vi si svolgevano. E' una costruzione anteriore al quattrocento con aggiunte del cinque e settecento, si affaccia sul Naviglio cui si accede attraverso una scalinata come imbarcadere. La visita sarà guidata obbligatoriamente dal personale addetto

Accanto a Villa Gaia vedremo dall'esterno la turrata **Villa Archinto**.

Ci recheremo a Boffalora dove ci imbarcheremo su un battello privato che ci offrirà un'oretta di **navigazione sul Naviglio Grande** lungo un tratto del suggestivo "Itinerario delle delizie" tra Boffalora e Castelletto di Cuggiono. Vedremo Bernate con la sua Canonica Agostiniana che visiteremo nel pomeriggio, una delle prime torri d'avvistamento sul canale a Rubone, gli antichi barconi usati per il trasporto, la scenografica scalinata di Villa Clerici a Castelletto di Cuggiono, dove sbarcheremo.

Trasferimento in pullman ad **Abbiategrasso**, una bella cittadina d'origine celtica che si sviluppò grazie all'apertura del Naviglio Grande. Faremo un giro per il **centro storico** con edifici cinquecenteschi e settecenteschi e la

antica Piazza del mercato. Visiteremo il **Castello Visconteo** del XIII/XIV secolo, rocca di villeggiatura dei Conti di Milano (prima i Visconti, poi gli Sforza); la **Basilica di Santa Maria Nuova** con il suo quadriportico rinascimentale; la barocca **chiesa di San Bernardino**, opera di Francesco Maria Richini; l'ex **Convento dell'Annunciata** bell'esempio di architettura francescana del XV secolo che ospita il magnifico ciclo di affreschi cinquecenteschi di Nicola Mangone da Caravaggio detto il Moietta.

Nella navigazione e nella visita di Abbiategrasso ci accompagnerà il Dott. Mauro Bonalumi, laurea al Politecnico in Urbanistica e Pianificazione Territoriale, tesi sulla Storia del territorio milanese.

Durante la visita di Abbiategrasso faremo la sosta per il pranzo libero. Per chi fosse interessato abbiamo preso accordi con una rustica osteria gestita da una Cooperativa Circolo Contadini, per un pranzo veloce a 16,00 euro (menù: carne con risotto, verdura, macedonia con gelato, acqua/vino e caffè). Prenotazione da fare al momento dell'iscrizione.

Andremo poi a **Bernate Ticino** per la visita del complesso della **Canonica Agostiniana** costituito dalla Chiesa prepositurale di San Giorgio e dal Palazzo Visconti. La **chiesa di San Giorgio**, di origine XII secolo, si presenta oggi in stile seicentesco come frutto di numerosi restauri e ampliamenti che inglobano i resti della struttura più antica preesistente. Suggestiva la cripta duecentesca ancora in stile romanico con volte a crociera; molto interessante un bassorilievo in marmo dei maestri campionesi raffigurante la Madonna.

**Palazzo Visconti** è un tipico esempio quattrocentesco di costruzione di transizione tra il castello fortificato e la villa rinascimentale di residenza. Ha pianta quadrata a cortile chiuso ed una grande loggia aperta verso il Naviglio; all'interno soffitti a cassettoni, decorazioni a graffito e bei camini di varie epoche.

La visita sarà guidata dall'Associazione culturale Calavas nata per far conoscere e valorizzare la Canonica.

Il rientro a Varese è previsto per le ore 19.30 circa